



Matdid - [www.matdid.it](http://www.matdid.it)

Materiali didattici di lingua e cultura italiana per stranieri  
a cura di [Roberto Tartaglione](#) e [Giulia Grassi](#)

Scudit Scuola d'Italiano  
Via La Spezia 34 – 00182 Roma  
Internet – [www.scudit.net](http://www.scudit.net)  
email – [info@scudit.net](mailto:info@scudit.net)

---

Data: 01.06.2026 - Livello: B1 - autore: Roberto Tartaglione

## UN ITALIANO VERO

Sequenze lessicali e marcatori discorsivi

L'italiano è una lingua viva. Quindi molte frasi, nel parlato, prendono un senso a seconda dell'**intonazione**, del **gesto**, dell'**espressione della faccia** con cui vengono pronunciate.

Un esempio tipico è nella forma del futuro: con una determinata intonazione esprime un [dubbio](#), un "forse". Con un'altra intonazione esprime invece l'idea di un vero "tempo" che deve ancora venire.

Quando parliamo la nostra **intenzione comunicativa** è molto importante.

Per questo abbiamo a disposizione un gran numero di frasi che ci aiutano a manifestare **sorpresa, dubbio, incredulità** o anche per **rassicurare, chiudere un discorso o tenere viva la conversazione, manifestare vicinanza o distanza** o anche per **coinvolgere emotivamente**.

Tutte queste formule richiedono assolutamente una [intonazione](#) adatta, [interiezioni](#) e anche un'espressione del viso non neutra.

Vediamone alcune.

### 1. Reagire subito: sorpresa, dubbio, incredulità

Queste sequenze sono molto frequenti perché permettono di reagire immediatamente a quello che dice l'altro. Spesso sono frasi brevi, molto espressive e accompagnate da una forte intonazione.

- **ma dai**
- **ma va**
- **non ci credo**
- **ma che dici**
- **come no**
- **e dai**

## Nota didattica

La prosodia (l'intonazione) è fondamentale:

- tono ascendente
- faccia espressiva
- ritmo rapido.

## 2. Rassicurare e mantenere la relazione

Queste sequenze servono a creare armonia. Sono molto importanti nella conversazione quotidiana.

- ***non fa niente***
- ***non ti preoccupare***
- ***va tutto bene***
- ***tutto a posto?***
- ***ci mancherebbe***
- ***ma figurati***
- ***non cambia niente***

## Nota didattica

Queste formule:

- riducono la tensione
- proteggono la relazione
- sono molto rituali

Sono adatte per:

- scuse,
- piccoli problemi
- situazioni sociali quotidiane

## 3. Chiudere, interrompere, rinunciare

La conversazione reale è piena di piccole chiusure o rinunce.

- ***lascia stare***
- ***lascia perdere***
- ***ormai è fatta***
- ***che vuoi fare***
- ***eh vabbè***
- ***va be' dai***
- 

## Nota didattica

Qui il tono spesso è:

- discendente
- rassegnato
- morbido

Utile lavorare:

- sull'intonazione
- sul linguaggio del corpo

#### **4. Tenere viva la conversazione**

Queste sequenze servono a far continuare il dialogo.

- ***sentì un po'***
- ***dai dimmi***
- ***e quindi?***
- ***fammi sapere***
- ***ci sentiamo dopo***
- ***no aspetta***

#### **Nota didattica**

Queste formule sono importantissime perché:

- regolano il turno di parola
- mantengono il contatto
- organizzano il dialogo

#### **5. Esprimere opinione o distanza**

Qui entriamo proprio nella "soggettività"

- ***che ne so***
- ***non credo***
- ***secondo me***
- ***per forza***
- ***appunto per questo***
- ***non lo so mica***

#### **Nota didattica**

Queste sequenze aiutano a:

- non sembrare troppo diretti
- modulare il grado di certezza
- costruire sfumature pragmatiche

#### **6. Confermare, reagire, accompagnare**

Molte conversazioni sono costruite su micro-conferme continue.

- ***sì infatti***
- ***infatti guarda***
- ***certo che sì***
- ***te l'ho detto***
- ***ma allora***

### **Nota didattica**

Queste espressioni:

- creano complicità
- danno ritmo
- mostrano partecipazione

Ottime per:

- ascolto
- dialoghi rapidi

### **7. Incoraggiare o coinvolgere emotivamente**

Queste sequenze hanno molta energia relazionale.

- **dai su**
- **dai dai**
- **ci penso io**
- **magari magari**

**Nota didattica:** Qui il significato dipende moltissimo:

- dalla voce
- dal sorriso
- dalla velocità
- dal contesto

Sono perfette per mostrare che nella lingua parlata il tono vale quasi quanto le parole.

### **Osservazione finale per gli studenti**

Molte di queste sequenze:

- non si traducono parola per parola
- funzionano come blocchi completi
- sono legate a situazioni sociali precise

Per questo è utile impararle:

- ascoltandole molte volte
- imitandole
- recitandole